



Comunicato Stampa

PRECARI NELLA SCUOLA 127 MILA GLI INSEGNANTI (15,3%) E 73 MILA GLI ATA (29,4%)

**NELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LA MAGGIORE PERCENTUALE DEI PRECARI
LA META' DEI DOCENTI DI SOSTEGNO NON HA IL POSTO FISSO**

UIL SCUOLA: UN PIANO PLURIENNALE DI ASSUNZIONI A PARTIRE DA SETTEMBRE

I precari, con contratto annuale, che hanno lavorato nell'anno scolastico che si sta concludendo, sono 200.000, di cui 127.000 docenti e 73.000 personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

Il 15,38% dei docenti ha un contratto a tempo determinato, mentre per gli ATA la percentuale di chi ha un lavoro precario sale a oltre il 29,41%.

I dati sono stati elaborati dalla Uil Scuola.

“Tra giugno ed agosto – sottolinea il Segretario Generale della Uil Scuola. Massimo Di Menna – centinaia di migliaia di lavoratori della scuola terminano di lavorare e inizierà per loro l'attesa per un nuovo contratto per il prossimo anno scolastico. Il fenomeno – continua Di Menna - ha superato ampiamente ogni livello di guardia. Molti precari hanno un 'età avanzata e alle spalle anni di lavoro e di esperienza, e non va dimenticato che, con la loro prestazione professionale, hanno contribuito a garantire il funzionamento della scuola pubblica. Le loro retribuzioni sono sempre ferme al primo anno di insegnamento; l'anzianità-esperienza per essere riconosciuta, deve attendere l'immissione in ruolo che tarda ad arrivare. La Uil Scuola – aggiunge Di Menna - chiede al governo un piano pluriennale di assunzioni che inizi dal prossimo settembre 2005. Rivendichiamo i provvedimenti necessari, se serve anche un decreto legge, per dare risposte ai precari ed un assetto stabile alla scuola pubblica. Continuiamo – conclude il Segretario della Uil Scuola - ad assistere a dichiarazioni di impegni generici ;ora a fine giugno non c'è più altro tempo, deve esserci subito, nero su bianco, il decreto firmato che fissi le immissioni in ruolo per docenti e ATA e dia inizio ad un piano pluriennale di assunzioni.. Ci sono posti in organico disponibili , lo richiedono le esigenze di stabilità della scuola e l'elementare rispetto per i diritti del lavoro. Per la UIL tale provvedimento è parte dell'esigenza di qualificare modernizzare e dare valore al sistema dell'istruzione.”

Oltre il 15% dei docenti è precario: La percentuale maggiore nella secondaria di primo grado

Il 15,38% dei docenti italiani è precario. La percentuale maggiore, il 17,01%, nella scuola secondaria di primo grado. A seguire la secondaria di secondo grado con il 16,78%. Sotto la media nazionale la scuola dell'infanzia con il 14,89%. e la primaria dove i precari sono il 12,94% . E' la scuola primaria a registrare il maggior numero di dotazione organica. mentre il maggior numero di docenti in servizio lavorano nella scuola secondaria di secondo grado.

Scuola dell'infanzia Quasi il 15% dei docenti è precario.

Su 88.865 maestri e maestre degli asili italiani in servizio, 13.235, quasi il 15%, è a tempo determinato. La dotazione organica è di 83.997 posti. I docenti di ruolo sono 75.630. I posti in organico scoperti sono 8.367, il 9,96% del totale.

Scuola primaria: I posti in organico scoperti sono 16.037

La scuola primaria registra circa un 13% di docenti precari (34.817 su 269.140 in servizio), La dotazione organica è di 250.360 posti. I docenti di ruolo sono 234.323. I posti in organico scoperti sono 16.037, il 6,41% del totale.



Scuola secondaria di 1° grado : la percentuale maggiore di precari

Nella scuola secondaria di primo grado cresce sensibilmente la percentuale di docenti a tempo determinato: su 197.835 docenti in servizio, 33.648 sono precari (oltre il 17%).. La dotazione organica è di 173.113 posti. Quelli ancora non ricoperti sono 8.926

Scuola secondaria di 2° grado: un docente su sei è a tempo determinato

La scuola secondaria di 2° grado registra il maggior numero di precari in assoluto. Su 270.000 docenti in servizio, oltre 45.000 sono i precari: il 16,78% del totale. La dotazione organica è di 229.268: i posti scoperti sono 4.599.

Docenti di sostegno: Rappresentano il 10% dei docenti italiani. La metà non ha un posto fisso.

I docenti di sostegno in Italia sono 79.790 e rappresentano quasi il 10% dei docenti italiani. La metà (48,21%) sono precari. E' la scuola secondaria di 2° grado che occupa la percentuale più alta di docenti di sostegno con lavoro precario. La percentuale più bassa di docenti di sostegno precari si registra invece nella scuola secondaria di primo grado.

Oltre il 29% del personale ATA è precario: Al primo posto i collaboratori scolastici

Tra il personale ATA poco meno di una persona su tre ha un lavoro precario. La media generale si attesta al 29,41%. Tra il personale ATA sono i collaboratori scolastici a registrare il maggior numero di precari con il 33,51% del totale. Seguono gli assistenti tecnici (31,7%) e gli assistenti amministrativi (22,46%).

I collaboratori scolastici 53.799 hanno un lavoro a tempo determinato.

I collaboratori scolastici in organico risultano essere 168.648. In servizio sono 160.555: il 33,5% di questi, cioè 53.799, è a tempo determinato.

Gli assistenti tecnici: il 31,7% del personale è precario

Gli assistenti tecnici in servizio che lavorano nelle scuole di ogni ordine e grado sono 19.382: il 31,7% è precario. I posti in organico sono 19.706, quelli disponibili 6.469.

Gli assistenti amministrativi: Sono oltre 13.000 quelli precari

Gli assistenti amministrativi in servizio sono 59.242: il 22,4% è costituito da precari (13.307). La dotazione organica è di 57.815 posti. I posti disponibili sono 11.880..

I DSGA: sono solo 127 i responsabili amministrativi a tempo determinato

Su un totale di 10.803 DSGA sono soltanto 127 coloro che hanno un contratto a tempo determinato. I posti in organico sono 10.803, quelli disponibili 608. I DSGA registrano la minor percentuale di precari con l'1,23% del totale.

UIL SCUOLA NAZIONALE - TEL. 067846941

Roma 23 giugno 2005